

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1047 presentata da Ravinale, inerente a "Cessione della Magna Olsa Lighting al fondo di investimento Mutares: a fronte dell'ennesima operazione societaria con mancanza di chiarezza su piani industriali e occupazionali, quando verrà avviato l'Osservatorio sull'industria manifatturiera richiesto unitariamente dai sindacati metalmeccanici?"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1047.  
La parola alla Consigliera Ravinale per l'illustrazione.

**RAVINALE Alice**

Grazie, Presidente, ma in parte l'Assessore ha già risposto alla collega Pentenero prima di me.

Avevo declinato questa interrogazione a fronte dell'ennesimo colpo agli assetti dell'industria manifatturiera dell'automotive sul nostro territorio, ossia la vendita di Magna Lighting, società attiva nella produzione di illuminazione per autovetture, al fondo tedesco Mutares. Il fondo tedesco Mutares è lo stesso che ha comunicato la chiusura della Primotecs di Avigliana. È una holding che fa gli affari suoi, come è giusto che facciano questi soggetti, ma con rischi rilevanti sulla tenuta occupazionale e sulle prospettive produttive di questo territorio.

Ricordo che Magna oggi impiega oltre 300 lavoratori e lavoratrici, in particolare sul territorio di Torino Sud, lavoratori e lavoratrici che già vengono da un biennio di complessa situazione, per quanto riguarda i contratti di solidarietà cui sono stati sottoposti a causa delle fatiche che sta attraversando il settore, sempre legate a scelte industriali (in questo caso di Stellantis) e non a una crisi vera e propria del settore dell'auto.

La domanda che noi poniamo, in cui in parte l'Assessore ha già risposto, è di capire a che punto si è. Era il 30 gennaio 2026 quando veniva proposto dai sindacati metalmeccanici unitari (dalla FIOM all'UGL, passando per l'Associazione dei Quadri), la creazione di un Osservatorio, che non è un Osservatorio di crisi, ma un Osservatorio sulle prospettive industriali di questo territorio che metta insieme le parti sociali e la politica per fare quello che in tanti ormai chiediamo da tempo, cioè tornare a fare politiche industriali in questo Paese, proprio per evitare che, pezzo dopo pezzo, si spolpi quello che era un sistema produttivo che ci invidiava tutto il mondo e che era la locomotiva industriale d'Italia, di cui oggi rimangono le briciole.

Lei ha detto che verrà convocato questo incontro. Non so se la risposta andrà oltre, ma noi chiediamo che questo avvenga al più presto. Sappiamo bene che la Regione ha competenze limitate sulle singole crisi industriali (può intervenire con ammortizzatori sociali e poco più), però è assolutamente fondamentale che si dia una risposta a tutto tondo.

Sono passati due mesi e mezzo, siamo stati distratti da tutta una serie di vicende che hanno interessato questo territorio, ma è importante che quanto prima questo Osservatorio venga messo in piedi e, soprattutto, che quanto prima si diano risposte serie di politica industriale, di prospettive di politica industriale, perché le crisi sono tutte ancora in atto: per

la Primotecs non so a che punto sia il tavolo di crisi; per la Lear c'è stato un testacoda che adesso pare si stia risolvendo positivamente e c'è la questione ILVA, che a breve riaprirà.

È fondamentale, quindi, che questo tavolo si avvii.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Ravinale.

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

**VIGNALE Gian Luca**, *Assessore regionale*

Visto che è sostanzialmente la stessa, se vuole gliela rileggo, altrimenti...

*(Commenti fuori microfono)*

**VIGNALE Gian Luca**, *Assessore regionale*

No, non è uguale, è per questo che...

**RAVINALE Alice**

No, me la dia.

**VIGNALE Gian Luca**, *Assessore regionale*

Va bene.

Mi permetto solo di fare una considerazione, almeno usciamo un po', per il sottoscritto, da questo ruolo, sia pure importantissimo, di lettore.

Questa attività, che è anche oggetto dell'interrogazione, credo sia l'attività importante che la Regione ha cercato di fare, mettendo insieme soggetti differenti. Il rischio è di occuparci solo ed esclusivamente delle singole crisi, cosa fondamentale perché non possiamo farne a meno. La logica è quella che ha previsto i bandi di attrazione, alcune grandi imprese sono state attratte in questa Regione non dico solo per merito di Regione Piemonte, ma per merito di tutto il tessuto istituzionale di questa regione. Credo che fare ragionamenti dentro i quali ci stanno le cattive notizie, ma anche le buone notizie e una politica di programmazione industriale sia ciò di cui abbiamo bisogno.

Per questo, in linea con la richiesta delle organizzazioni sindacali e di osservatorio sulla manifattura come luogo di ulteriore confronto istituzionale con le parti sociali, nelle prossime settimane, come ho già detto alla Presidente Pentenero, verrà convocato un incontro congiunto con i tre Assessori competenti, quindi l'Assessore Marrone, l'Assessore Cameroni e l'Assessore Tronzano.